

## Il Comune redige il calendario-programma annuale delle manifestazioni **Alcolici e sagre: cosa è scritto nelle norme**

Ecco di seguito alcuni dei passi salienti delle normative richiamate. L'articolo 14 della Legge "comunitaria" 88/2009 prevede al 2° comma che "Chiunque vende o somministra alcolici su spazi o aree pubblici diversi dalle pertinenze degli esercizi di cui al comma 1 (pubblici esercizi, ndr) e` punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.000 a euro 12.000. Se il fatto e` commesso dalle ore 24 alle ore 7, anche attraverso distributori automatici, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 30.000".

**L'atto riparatorio.** Un ordine del giorno approvato alla Camera già il 23 giugno impegna il Governo "chiarire che le disposizioni richiamate al primo periodo del citato comma 2, non si applicano alle attività di vendita o somministrazione di bevande alcoliche in occasione di manifestazioni, sagre, fiere o feste paesane previamente autorizzate ovvero in occasione di manifestazioni in cui si promuovono la produzione ed il commercio di prodotti tipici locali, come anche alle attività di vendita e somministrazione di bevande alcoliche su aree pubbliche da parte di venditori ambulanti autorizzati". Questo impegno, tuttavia, non è stato ancora tramutato in Legge dal Parlamento.

**La programmazione degli eventi.** Il



**Gaetano De Martino** Presidente provinciale Fiepet Confesercenti

Codice Regionale del Commercio, all'articolo 45, prevede che "Il comune, previa concertazione con le parti sociali interessate, redige il calendario-programma annuale delle manifestazioni ricorrenti caratterizzate da attività temporanee di somministrazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente". In applicazione della

norma, ad esempio, il Comune di Massa ha adottato a marzo un "regolamento delle attività temporanee" che prevede, tra l'altro, che la qualifica di "sagra" è valida solo per gli eventi che hanno radici nella tradizione culinaria locale, e la durata dell'evento non può andare oltre i 10 giorni.

